

BANCONOTE FALSE SEQUESTRATE IN VALLE PELIGNA, DENUNCIATI UN CHIETINO E TRE DI ORIGINE CAMPANA

16 Gennaio 2018



PRATOLA PELIGNA – Quattro persone, di cui tre di origine campana e una di Chieti, sono state denunciate dalla polizia stradale perché nel corso di un controllo nei pressi del casello autostradale A.25 di Sulmona ieri sera sono stati trovati in possesso di mazzette di banconote false da 20 euro per un totale di 2.960 euro che sono state sequestrate.

La contraffazione è stata confermata dalla sede di Pescara della Banca d'Italia.

I poliziotti si sono insospettiti in quanto dopo aver fermato la Ford Fiesta, i quattro erano in evidente stato di agitazione e in contraddizione tra di loro nel dichiarare agli agenti da dove provenissero: la perquisizione personale estesa al veicolo, ha portato alla scoperta delle mazzette nascoste negli indumenti e avvolte con pellicola per alimenti che ad una prima verifica sono risultate false.

Dopo gli ulteriori accertamenti del caso, le quattro persone, M.C. di anni 45, M.M. di anni 25 e M.C. di anni 62 tutti e tre nati a Castellammare di Stabia (Napoli), e D.M.S. di anni 25 nato a Chieti, sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per detenzione di monete contraffatte.

Secondo l'accusa, i quattro, dopo aver ottenuto le banconote false da abili falsari che notoriamente sono attivi nell'area campana, avessero intenzione di spenderle la somma negli esercizi commerciali dell'area peligna.